



**CLUB  
ALPINO  
ITALIANO**

**SEZIONE DI VERONA**

**Commissione  
Escursionismo  
SENIORES**



**Gruppo Cai d'Argento**

**GIOVEDI' 24 ottobre 2019**

**VAL DEI MOCHENI – LAGO ERDEMOLO**



**Ore 7,30 Partiamo dal Parcheggio B Stadio**, passiamo da Verona Nord ed entriamo nell'Autobrennero. Usciamo a Trento Sud e prendiamo la tangenziale di Trento e poi la strada della Valsugana. A Pergine deviamo per la Val dei Mocheni, che risaliamo fino a Palù del Fersina e al parcheggio di Frotten (m.1540).

L'escursione inizia lungo la strada forestale che porta alla miniera. Alla miniera si prosegue a destra, attraversando il Fersina e salendo per pendio un po' ripido verso il Lago Erdemolo (m 2006)(rifugio chiuso), un tipico, bellissimo lago glaciale che riceve la neve del Monte del Lago e di Cima Cave. Dopo una breve sosta, prendiamo il sentiero 324, che scende in mezzo a costiere di rododendri fino a m.1900. Prendiamo l'ultimo tratto del 343bis e arriviamo al Rifugio Sette Selle (chiuso).

Il ritorno avviene lungo il sentiero 343 che scende a Frotten.

**PARTENZA:** ore 7,30 Parcheggio B Stadio - **DIFFICOLTA':** E

**DISLIVELLO:** m.700 - **TEMPI DI PERCORRENZA:** 5h

**OBBLIGATORI:** Pedule alte alla cavaglia e bastoncini - **KM auto:** km 130+130

**Accompagnatori:** Carbognin 3485428481- Voltan - Bersan

**PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI.** Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.